

# Giovani e lavoro, in agricoltura connubio possibile

DI MARTINA GIUSTI

**V**enerdì 4 maggio alle 16, si avvia il ciclo di incontri sull'imprenditoria giovanile dal titolo *Giovani e lavoro autonomo*, promosso dal Progetto Policoro della nostra Diocesi. L'iniziativa si svolge in collaborazione con lo sportello Informagiovani del Comune di Arezzo, che offre i suoi spazi presso la sede di piazza Sant'Agostino per ospitare gli incontri. Il Progetto Policoro propone un ciclo di incontri sull'imprenditorialità giovanile per riproporre l'autoimprenditorialità come valida via percorribile per la realizzazione personale nel mondo del lavoro. Oggi, ancor più di ieri, infatti è fondamentale mostrare tutte le strade che possono essere percorse per trovare lavoro, visti i tassi di disoccupazione giovanile che risultano essere ancora drammaticamente

troppo alta, intorno al 33 per cento a livello nazionale, davanti in Europa soltanto a Grecia e Spagna. I giovani che hanno il desiderio di avviare una propria idea imprenditoriale molto spesso mancano di conoscenze, competenze burocratico/amministrative e coraggio sentendosi soli e troppo deboli per dare concretezza al loro progetto imprenditoriale. Proprio per rispondere a queste esigenze il Progetto Policoro, che si adopera per accompagnare i giovani che hanno voglia di realizzare una loro originale idea di autoimprenditorialità, realizza questo ciclo d'incontri in primis per far conoscere le realtà del territorio, quali ad esempio le associazioni di categoria, deputate a fornire il supporto operativo all'avvio d'impresa e in seconda istanza per presentare quei ragazzi del nostro territorio che ce l'hanno fatta affinché possano essere di

esempio e consentano ai loro coetanei, di superare i timori. Questi incontri cercano di fornire nozioni specifiche su come muoversi per avviare la propria impresa, cercando di fornire una panoramica dell'imprenditoria giovanile in tutti i più importanti settori economici. Nel primo incontro del 4 maggio, si parla dell'ambito agricolo che sta mostrando negli ultimi anni un forte interesse da parte dei giovani. Secondo un recente sondaggio Coldiretti/Ixè, nel 57% dei casi, oggi un giovane preferirebbe gestire un agriturismo piuttosto che lavorare in una multinazionale (18%) o fare l'impiegato in banca (18%). Secondo l'associazione di categoria, in provincia di Arezzo le imprese in questo settore sono cresciute costantemente negli ultimi anni; solo nel 2017 rispetto al 2016 hanno fatto registrare una crescita del 13,8%. Una grande parte di

queste nuove imprese, inoltre, è impegnata nell'agricoltura sociale a dimostrazione che le nuove generazioni che lavorano in questo ambito si impegnano anche per il bene comune, la tutela ambientale, la difesa della salute, la promozione della qualità della vita e il riconoscimento del valore della persona. Gli incontri sono volti a dare risposte agli interrogativi degli interessati e a far conoscere la ricchezza di realtà imprenditoriali giovani del nostro territorio. L'incontro è suddiviso in due parti: nella prima la Coldiretti con il direttore provinciale Mario Rossi, affiancato da Elisa Polverini, responsabile area promozione e sviluppo e da Francesca Lombardi, delegata giovani impresa Arezzo. A seguire l'intervento di Confagricoltura con il direttore provinciale Gianluca Ghini e Francesca Sisti responsabile dell'ufficio tecnico-economico.

Venerdì 4 maggio alle 16 incontro all'Informagiovani di Arezzo con i rappresentanti di Coldiretti e Confagricoltura. L'incontro è il primo appuntamento di un ciclo promosso dal Progetto Policoro

